



AEROPORTO FONTANAROSSA CATANIA

SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA TESSITURA SUPERFICIALE PAVIMENTAZIONE PISTA DI VOLO

PROGETTO ESECUTIVO

PROGETTO - SAC S.p.A.
Area Manutenzione



geom. Andrea Musumarra

ing. A. Valentina Grasso

geom. Antonio Luciano Ardiri

S.A.C. - Società Aeroporto Catania
AEROPORTO FONTANAROSSA
Antonio Luciano Ardiri
Responsabile Manutenzione Airside

geom. Salvatore Carobene

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Cod. MIA:

Cod. CdP:

DATA PROGETTO APRILE 2019

AGGIORNAMENTI

Numerazione Tavola

ES_SMOTSPPV_CSDP

SCALA:

L'ACCOUNTABLE MANAGER
ing. Antonio Palumbo

P.H. PROGETTAZIONE INFRASTRUTTURE E SISTEMI
ing. Luigi Bonfiglio

P.H. AREA DI MOVIMENTO
ing. Gianluca Storaci

P.H. MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE E SISTEMI
geom. Andrea Musumarra

P.H. TERMINAL
ing. Antonio Palumbo

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

L'AMMINISTRAZIONE

L'IMPRESA



CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Oggetto del servizio:

SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA TESSITURA SUPERFICIALE PAVIMENTAZIONE PISTA DI VOLO



AEROPORTO FONTANAROSSA CATANIA

S.A.C. – SOCIETÀ AEROPORTO CATANIA S.p.A.

ART.1 - Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto il servizio di Manutenzione Ordinaria della Tessitura Superficiale della Pavimentazione della Pista di Volo dell'Aeroporto Fontanarossa di Catania.

L'intervento di sgommatura deve garantire anche la rimozione di ogni detrito o residuo di lavorazione, mantenendo invariabili le caratteristiche di rugosità del tappetino superficiale, al fine di garantire un'immediata riapertura della pista di volo al traffico aereo.

In progetto è prevista anche la taratura del GripTester.

I servizi dovranno essere eseguiti come meglio specificati nelle prescrizioni tecniche esposte di seguito e facenti parte del presente Capitolato.

L'appalto prevede l'effettuazione di servizi a corpo, così come definiti all'art. 3 comma 1 lett. dddd) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Con l'affidamento del servizio, l'Appaltatore si impegna ad eseguire gli interventi programmati entro le tempistiche concordate con la Stazione Appaltante.

ART.2 - Durata del Contratto

Il contratto che si andrà a stipulare avrà una durata indicativa di 24 (ventiquattro) mesi a partire dalla data del Verbale di Avvio dell'Esecuzione del Contratto con relativa consegna delle aree, ai sensi dell'art. 19 del Decreto 7 marzo 2018, n. 49. Decorso tale termine, il contratto si intende concluso. I tempi indicati da contratto saranno comunque indicativi in quanto farà fede l'esaurimento dei n. 6 interventi di sgommatura previsti in progetto.

La consegna dei servizi dovrà essere effettuata entro 45 giorni dalla stipulazione del formale contratto ai sensi dell'art. 5 del Decreto 7 marzo 2018, n. 49.

È facoltà della Stazione Appaltante procedere in via d'urgenza alla consegna dei servizi, anche nelle more della stipulazione formale del contratto, ai sensi dell'art. 32, co. 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. In tal caso la consegna dei servizi avviene subito dopo che l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace mediante la sottoscrizione del verbale di consegna dei servizi in via d'urgenza. Da tale data decorre il termine utile per il compimento dei servizi.

Se l'Appaltatore non segue le istruzioni e le direttive fornite dalla Stazione Appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto, è facoltà della Stazione Appaltante di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., e di incamerare la cauzione definitiva, al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta.

Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento dei servizi, l'Aggiudicatario è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata, ai sensi dell'art. 80, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

L'Impresa affidataria si obbliga a garantire la continuità ed il regolare svolgimento del servizio anche in caso di ferie, malattie, infortunio, ecc.

ART.3 - Ammontare dell'appalto

L'importo complessivo del servizio è di € 240.000,00 di cui, a base d'asta € 219.050,00 ed € 20.950,00 per somme a disposizione dell'amministrazione.

Il quadro economico risulta quindi essere come segue:

SERVIZI

Importo del servizio a base d'asta	€	196.192,50	
Resta il servizio a base d'asta soggetto a ribasso	€	196.192,50	
Totale importo netto del servizio	€	196.192,50	
Spese generali	€	11.771,55	
Imprevisti	€	9.093,06	
Spese tecniche art. 113 D.Lgs. 50/2016	€	2.942,89	
<u>Oneri di smaltimento a discarica</u>	<u>€</u>	<u>20.000,00</u>	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	43.807,50	€ 43.807,50
IMPORTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO	€	240.000,00	

Gli importi comprendono tutte le spese per i mezzi d'opera, assicurazioni di ogni specie, tutte le forniture occorrenti e loro impieghi, indennità di passaggi, di depositi, di cantiere, di occupazioni temporanee diverse, mezzi d'opera provvisori, nessuno escluso, carichi, trasporti e scarichi di ascesa e discesa, manodopera, raccolta, trasporto e conferimento giornaliero del materiale di risulta in discariche autorizzate, compensi per attività svolte in orari notturni e quanto occorre per dare il servizio compiuto a perfetta regola d'arte. Intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'appaltatore dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente detto o richiamati nei vari articoli del presente capitolato o nel computo metrico allegato.

ART.4 - Aggiudicazione

Essendo il servizio di che trattasi caratterizzato da elevata ripetitività, l'aggiudicazione avverrà mediante il criterio del minor prezzo. Pertanto, i servizi saranno affidati con le modalità previste nel Bando di Gara/Disciplinare, con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera c) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

ART.5 - Modalità di esecuzione

L'oggetto dell'appalto, di cui al presente capitolato, consiste nella manutenzione ordinaria della tessitura superficiale della pavimentazione della pista di volo dell'Aeroporto Fontanarossa Catania.

Servizio di Manutenzione Ordinaria Tessitura Superficiale Pavimentazione Pista di Volo

Particolare attenzione va posta sulle condizioni dello strato superficiale della pista di volo, poiché le caratteristiche di aderenza, dovendo garantire una soddisfacente azione frenante anche in condizioni di pista bagnata, influiscono in modo determinante sulle prestazioni degli aeromobili che la utilizzano; pertanto, è necessario monitorare e rilevare tali condizioni, in quanto la presenza di acqua, ghiaccio, slush o di contaminanti artificiali, quali i depositi di gomma, determina un abbattimento dei valori di aderenza, incrementando il rischio per la sicurezza delle operazioni di decollo e di atterraggio nelle aree critiche (zona di toccata ed arresto).

Pertanto, si evidenzia come la tessitura superficiale, giochi un ruolo fondamentale nell'interfaccia tra pneumatico e superficie e quindi nella dinamica dell'aderenza, consentendo, in caso di pioggia, il deflusso del velo d'acqua interposto tra le superfici.

A tal proposito, risulta di notevole utilità, la rilevazione periodica del coefficiente di aderenza della pista, definito come il rapporto tra la forza tangenziale necessaria per mantenere il moto relativo uniforme tra due superfici in contatto (pneumatico e pavimentazione) e la forza normale alle superfici, che ne determina il contatto; tale coefficiente determina la scivolosità della pavimentazione.

Nel caso in esame della pista dell'Aeroporto Fontanarossa di Catania, lo strumento utilizzato è il GripTester, la frequenza di rilievo è mensile e gli interventi di manutenzione correttiva sono eseguiti ogni quattro mesi.

La rimozione della strato di gomma presente sulla superficie della pavimentazione della pista di volo, al fine di garantire adeguate condizioni di aderenza in qualsiasi condizione meteorologica.

Il servizio dovrà essere eseguito senza danneggiare la pavimentazione, la segnaletica orizzontale e i segnali luminosi; le spese per il ripristino di quanto danneggiato, è a carico dell'Appaltatore.

La superficie deve essere pulita da ogni detrito o residuo di lavorazione per garantire l'immediata agibilità della pista di volo. Il materiale di risulta sarà conferito in discariche autorizzate ai sensi della normativa vigente; gli oneri di conferimento sono a carico dell'Appaltatore.

Tutti i mezzi impiegati per l'esecuzione del servizio, devono essere allontanati dall'area interessata dall'intervento, in qualsiasi momento ed in un tempo massimo di 5 (cinque) minuti, previa semplice comunicazione del Direttore dell'Esecuzione del Contratto e/o degli addetti al controllo traffico e la pista deve essere sgombera da qualsiasi residuo della lavorazione al fine di rendere la stessa, agibile al traffico aereo.

Prima dell'inizio e al termine di ogni intervento, sarà cura della Stazione Appaltante verificare il valore del coefficiente di aderenza delle aree interessate dall'appalto.

A seguito dell'intervento, a giudizio del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, potranno essere richiesti ulteriori passaggi della macchina sull'area interessata, fino al raggiungimento del coefficiente di aderenza prescritto.

Tale valore non deve essere inferiore a 0.60, alla velocità di 65 km/h relativa allo strumento di misura del tipo GripTester.

Per l'esecuzione del servizio, è previsto l'impiego della tecnologia ad idrosgommatura; l'approvvigionamento dell'acqua necessaria è a carico dell'Appaltatore.

Il sistema di spruzzatura, prevedendo la differenziazione della potenza/portata in uscita degli ugelli, consente di esercitare la stessa pressione su tutta la superficie trattata, anche quella compresa nelle zone di sovrapposizione.

Il mezzo deve utilizzare per la rimozione della gomma, getti d'acqua ad altissima pressione fino a 2.750 BAR, spinti da una pompa che fa arrivare il liquido nelle due teste di cui è fornita, al cui interno ruotano delle barre alle quali sono avvitati degli ugelli inclinati rispetto alla verticale, per non danneggiare la superficie trattata.

Il materiale rimosso, composto da acqua e frammenti di gomma, viene costantemente aspirato all'interno del mezzo tramite un circuito con pompa a vuoto; così facendo la superficie trattata risulterà appena umida e agibile in brevissimo tempo.

Il sistema di rimozione utilizzato deve essere del tipo lineare, in modo tale da ridurre la superficie di sovrapposizione con una resa superiore all'80%; la resa giornaliera della macchina è ottimizzata anche dalla possibilità di riutilizzare l'acqua già adoperata nel processo di sgommatura; la cisterna per il contenimento dell'acqua pulita (circa 10.000,00 lt) garantisce 5 (cinque) ore di lavoro.

La capacità di rimozione oraria deve essere pari a circa 2.000,00 mq/h.

Gli interventi previsti dal presente appalto dovranno essere condotti nei modi più idonei per garantire la buona riuscita del servizio in oggetto. Non saranno ammesse né riconosciute varianti e/o partite aggiuntive apportate dall'impresa appaltatrice nell'esecuzione dei servizi, anche se migliorative, senza la precisa autorizzazione del Direttore Esecutivo del Contratto (in seguito chiamato D.E.C.).

Gli interventi saranno eseguiti in orario notturno con cadenza quadrimestrale; il programma potrà subire delle variazioni a discrezione della Stazione Appaltante.

I tempi di esecuzione sono stimati in circa 2 (due) notti per ciascun intervento con una durata non inferiore a 5 (cinque) ore/giorno, tranne esigenze particolari dettate dalla Stazione Appaltante.

ART.6 - Penali

La penale per ritardata ultimazione del servizio sarà pari a € 500,00 (cinquecento/00) per ogni ora di ritardo, considerando che l'eventuale non riapertura delle infrastrutture di volo, causerebbe gravi disagi all'attività aeroportuale.

ART.7 - Qualità dei servizi e relative prescrizioni

I mezzi ritenuti necessari per l'esecuzione delle attività previste dal presente Capitolato dovranno rientrare nelle disponibilità dell'appaltatore già al momento della stipula del contratto, pena la decadenza della validità dell'affidamento; in particolare, l'appaltatore dovrà essere in possesso delle seguenti CSQ:

- Sistemi di gestione per la qualità - norma ISO 9001;

Inoltre si richiede il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi CAM, così come previsto dal D.M. 13 ottobre 2013.

I mezzi d'opera, dovranno essere in perfetta efficienza secondo le norme di sicurezza vigenti, assicurati secondo le norme legislative attuali, nonché in regola con le disposizioni di legge per la salvaguardia dell'ambiente contro l'inquinamento.

In caso di dichiarazione di inidoneità dei mezzi d'opera da parte del D.E.C., l'Impresa appaltatrice è tenuta a sua cura e spese a sostituirli con altri rispondenti ai requisiti richiesti dal D.E.C. In ogni caso l'impresa pur avendo ottenuto l'approvazione dei mezzi d'opera da parte del D.E.C., resta totalmente responsabile della buona riuscita dei servizi.

L'Appaltatore dovrà impiegare manodopera qualificata del cui buon rendimento sarà egli stesso responsabile e dovrà provvedere agli operai, a materiali ed a mezzi d'opera che gli verranno richiesti dal D.E.C.

ART.8- Mezzi e personale

L'Appaltatore, per poter svolgere tutti i servizi di cui in oggetto, dovrà dimostrare in fase di gara di possedere un'adeguata struttura operativa per lo svolgimento del servizio, professionalmente qualificata sia a livello della struttura direttiva, sia di quella operativa. La struttura organizzativa dovrà comunque contenere alcune figure di riferimento che nello specifico si possono individuare in quelle seguenti:

Coordinatore Tecnico: è l'interlocutore costante del D.E.C. e deve essere accettato dalla Stazione Appaltante. Al Coordinatore Tecnico fanno capo tutte le funzioni di organizzazione, programmazione, controllo di tutte le attività previste nella struttura direttiva e nella struttura operativa. Coordina la pianificazione e la programmazione delle attività di manutenzione da parte dei tecnici e delle squadre operative.

Egli assume la responsabilità del buon andamento del servizio stesso, nonché dell'osservanza di tutte le norme contrattuali, delle vigenti disposizioni relative alla prevenzione degli infortuni e delle disposizioni impartite dal D.E.C. durante lo svolgimento del servizio. Il nominativo del Coordinatore Tecnico deve essere notificato per iscritto al D.E.C. prima della consegna del servizio stesso, con l'indicazione della qualifica professionale e si intende accettato dalla Stazione Appaltante a meno di espressa comunicazione di non gradimento. Eventuali comunicazioni di non gradimento espresse anche durante lo svolgimento dell'appalto dalla Stazione Appaltante, dovranno essere seguite dalla sua sostituzione entro 90 giorni dalla data della comunicazione. Eventuali sostituzioni del Coordinatore Tecnico devono essere tempestivamente notificate alla Stazione Appaltante in forma scritta, restando inteso che non è ammesso alcun periodo di vacanza per cui, fino alla data del ricevimento della suddetta comunicazione, lo stesso si intende ancora in capo alla persona in via di sostituzione. Il D.E.C. può richiedere la sostituzione immediata del responsabile tecnico, esponendo per iscritto le ragioni di tale richiesta.

Responsabile della Sicurezza: Professionista abilitato di cui si richiede l'attestato di partecipazione a corsi relativi a le normative sulla sicurezza D.Lgs. n. 81/2008 ed esperienze lavorative di coordinamento in fase di esecuzione dei lavori. Programma, controlla e verifica gli interventi relativi alla sicurezza nei cantieri alla luce della legislazione vigente.

Composizione tipo squadre operative: L'Appaltatore è tenuto ad utilizzare una squadra formata e dotata di adeguata capacità professionale in relazione alla natura e all'importanza delle operazioni alle quali è adibito. Il personale dell'Appaltatore deve essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza, riconoscibile tramite divisa da lavoro, cartellino munito di fotografia e tesserino aeroportuale, contenente l'autorizzazione dell'Appaltatore a prestare il servizio. Il personale deve mantenere un contegno corretto e riguardoso verso il pubblico e verso tutte le Autorità.

L'Appaltatore si impegna a sostituire i dipendenti che non osservassero siffatto contegno o fossero trascurati nell'esecuzione dei servizi o usassero un linguaggio scorretto e riprovevole. Il D.E.C. si riserva di chiedere la sostituzione del personale dell'Appaltatore a seguito di reclami, segnalazioni o violazione, comunque accertata, delle norme di comportamento e di diligenza.

L'elenco del personale impiegato fornito prima della consegna del servizio deve essere aggiornato ogni volta che verranno effettuate sostituzioni.

È fatto obbligo a l'Appaltatore di provvedere al puntuale controllo e registrazione dell'inizio e della fine dell'attività del personale addetto all'erogazione delle prestazioni.

ART.9 - Smaltimento del materiale di risulta

La ditta affidataria (o altra specialistica di cui si avvale) dovrà essere iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, nonché possedere le necessarie autorizzazioni per il trasporto, per le attività riconducibili alla gestione dei rifiuti derivanti dall'esecuzione del servizio in oggetto, secondo la classificazione di cui all'articolo 184 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Tale iscrizione, ai sensi dell'art. 212 comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., deve essere posseduta almeno dall'operatore Economico esecutore dello specifico servizio di raccolta e trasporto di rifiuti.

La localizzazione e scelta della discarica, dovrà essere verificata dal D.E.C.

Gli oneri di conferimento a discarica saranno corrisposti direttamente dall'Amministrazione nella figura del Responsabile Unico del Procedimento all'appaltatore, dietro presentazione dei formulari dai quali risultino le quantità, la data e l'ora di conferimento, gli autocarri utilizzati, la targa del mezzo, la provenienza dei materiali di risulta, la tara, il peso lordo e netto.

ART.10 - Modalità di pagamento

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto dovrà misurare in contraddittorio con l'Appaltatore, l'entità delle prestazioni eseguite in ogni singolo intervento e verificare che lo stesso sia stato eseguito secondo quanto contenuto e prescritto nei documenti contrattuali.

Le misure di ogni intervento devono corrispondere a quelle prescritte; in caso di eccesso, si considererà la misura prevista ed in caso di difetto, si terrà quella effettivamente rilevata.

L'appaltatore redigerà, quindi, un rapporto di intervento delle prestazioni eseguite, a cui seguirà il corrispondente certificato di pagamento redatto dal committente per ogni intervento eseguito; il certificato di pagamento sarà firmato dal D.E.C. e dal R.U.P.

Successivamente alla presentazione della fattura, l'Amministrazione appaltante provvederà all'emissione del pagamento mediante apposito mandato ed erogazione a favore dell'appaltatore entro i termini stabiliti da contratto.

L'effettuazione di ogni pagamento è subordinata alla comprova del regolare versamento dei contributi previdenziali e assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti dell'Appaltatore, nonché degli eventuali subappaltatori mediante certificato di regolarità contributiva DURC.

ART.11 - Ubicazione, estensione e principali dimensioni delle opere

L'ubicazione, l'estensione e le principali dimensioni delle opere che formano oggetto dell'appalto risultano dall'elaborato grafico allegato al contratto e dalle indicazioni del presente Capitolato, salvo quanto sarà meglio precisato, all'atto esecutivo, dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

ART.12 - Varianti in corso d'opera

Salvo quanto previsto dall'art. 1 del presente Capitolato, le indicazioni di cui sopra, nonché quelle di cui ai precedenti articoli ed i disegni da allegare al contratto, debbono ritenersi atte ad individuare la consistenza qualitativa e quantitativa delle varie specie di opere comprese nell'appalto, ma il Committente si riserva la insindacabile facoltà di introdurre nelle opere stesse, sia all'atto della consegna del servizio, sia in sede di esecuzione, quelle varianti che riterrà opportuno nell'interesse della buona riuscita e dell'economia del servizio, ai sensi dell'art. 106 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii ed ai sensi dell'art. 22 del Decreto 7 marzo 2018, n. 49, senza che l'Impresa possa da ciò trarre motivi per avanzare pretese di compensi e indennizzi di qualsiasi natura e specie non stabiliti nel presente Capitolato.

ART.13 - Conoscenza delle condizioni d'appalto

L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato implica da parte dell'Impresa la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme Generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono all'opera, quali la natura del suolo e del sottosuolo, l'esistenza di opere nel sottosuolo quali scavi, condotte ecc., la possibilità di poter utilizzare materiali locali in rapporto ai requisiti richiesti, la distanza da cave di adatto materiale, la presenza o meno di acqua (sia che essa occorra per l'esecuzione del servizio e delle prove della condotta, sia che essa debba essere deviata), l'esistenza di adatti scarichi dei rifiuti e di tutte le circostanze generali e speciali che possano aver influito sul giudizio dell'Impresa circa la convenienza di assumere l'opera, anche in relazione ai prezzi da lui offerti.

Per attestare tale presa conoscenza, l'Impresa dovrà presentare una dichiarazione di presa visione del progetto e dei luoghi

ART.14 - Osservanza di leggi, regolamenti e del capitolato generale di appalto

L'appalto è regolato, oltre che dalle norme del presente capitolato e per quanto non sia in opposizione con le norme dello stesso, anche:

- Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii;
- Decreto 7 marzo 2018, n. 49 "Regolamento recante: Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione";
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" (cosiddetto Testo Unico);
- Decreto Legislativo 17 febbraio 2017, n. 42 "Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico, a norma dell'articolo 19, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) e h) della legge 30 ottobre 2014, n. 161 ";
- Regolamento (UE) 139/2014;
- Circolare ENAC APT-10A;
- ICAO – Annesso 14: Aerodromes;
- Prescrizioni ENAC su attività lavorative in aree aeroportuali.

L'Appaltatore, comunque, dovrà ottemperare, sotto la sua esclusiva responsabilità, a tutte le leggi, ai regolamenti e alle prescrizioni e norme vigenti che venissero emanate nel corso del servizio. Resta espressamente convenuto che se qualche disposizione, sia di carattere generale che particolare, dovesse comportare limitazioni o gravami di sorta all'Appaltatore, questi non potrà per tale motivo accampare alcun diritto o ragione nei confronti della Società Appaltante, rientrando l'onere di dette delimitazioni e gravami nel rischio dell'appalto.

ART.15 - Stipula del contratto e documenti che ne fanno parte

La stipula del contratto d'appalto avrà luogo non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva. Se l'impresa non si presenterà nei termini stabiliti per la stipula del contratto, l'aggiudicazione sarà considerata decaduta.

Costituiscono parte integrante del contratto:

1. il presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale;
2. l'elenco prezzi unitari;
3. l'elaborato grafico;
4. il DUVRI come previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08;
5. le polizze assicurative e le fidejussioni a garanzia di contratto.

Nel contratto sarà dato atto che l'impresa dichiara espressamente di aver preso conoscenza di tutte le norme richiamate nel presente Capitolato e sarà indicato il domicilio eletto dall'impresa appaltatrice.

ART.16 - Subappalto

In sede di gara, ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, il concorrente dovrà dichiarare specificatamente che non si avvarrà del subappalto in caso di aggiudicazione.

ART.17 - Garanzie e coperture assicurative

A garanzia del perfetto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento di eventuali danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, l'esecutore del servizio dovrà disporre per il versamento di una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo di aggiudicazione. La prestazione della cauzione definitiva e la firma del contratto di appalto dovranno avvenire perentoriamente nel termine che comunicherà al Committente alla ditta aggiudicataria del servizio.

La cauzione definitiva potrà essere costituita, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del T.U. delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con D.P.R. 13 febbraio 1959, n. 449.

La cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione dell'attestato di regolare esecuzione, o comunque decorsi 12 mesi dalla data del relativo certificato.

La cauzione definitiva sarà incamerata dal Committente in tutti i casi previsti dalle leggi in materia di LL. PP. vigenti all'epoca dell'esecuzione del servizio.

L'esecutore del servizio è altresì obbligato a stipulare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso del servizio salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore.

La polizza deve inoltre assicurare il Committente contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione del servizio di manutenzione.

Tale polizza deve specificamente prevedere l'indicazione che tra le "persone" si intendono compresi i rappresentanti della Stazione appaltante autorizzati all'accesso nelle aree oggetto di manutenzione.

Per la particolarità del sito aeroportuale, tale assicurazione dovrà essere stipulata con un massimale non inferiore ad € 5.000.000,00 (euro cinquemilioni/00).

La garanzia assicurativa prestata dall'Appaltatore deve coprire senza alcuna riserva, anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora l'aggiudicataria sia un raggruppamento temporaneo, la garanzia assicurativa prestata dalla mandataria deve coprire senza alcuna riserva, anche i danni causati dalle imprese mandanti.

Le polizze di cui al presente comma devono recare espressamente il vincolo a favore della Stazione appaltante e devono coprire l'intero periodo dell'appalto fino al termine previsto per l'approvazione del certificato di collaudo provvisorio (o di regolare esecuzione).

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna del servizio e cessa alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione del servizio

risultante dal relativo certificato. Qualora sia previsto un periodo di garanzia la polizza assicurativa è sostituita da una polizza che tenga indenni il Committente da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle attività in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento.

ART.18 - Consegna del servizio

Il D.E.C. comunicherà all'Appaltatore il giorno ed il luogo in cui dovrà presentarsi per ricevere la consegna del servizio, munito del personale idoneo nonché delle attrezzature e materiali necessari per eseguire l'inizio delle attività manutentive.

Se l'Impresa non si presenterà il giorno stabilito a ricevere la consegna, l'ufficio SAC responsabile le assegnerà, mediante lettera raccomandata con un preavviso di almeno 15 giorni dalla data di ricevimento della stessa, un termine perentorio, trascorso inutilmente il quale, il Committente avrà diritto di non stipulare o di risolvere il contratto disponendo altresì l'incameramento della cauzione, salva e riservata l'azione per eventuali ulteriori maggiori danni.

L'Impresa si assumerà piena responsabilità dei rilievi ricevuti in consegna dal Committente ed avrà quindi l'obbligo di controllarli entro il periodo concordato, riferendo poi al Committente le discordanze eventualmente riscontrate. L'Impresa sarà quindi responsabile della perfetta aderenza delle opere agli elaborati di progetto, a quelli di dettaglio ed alle istruzioni impartite dal D.E.C. durante l'esecuzione del servizio.

La firma del verbale di consegna senza obiezione alcuna comporta, da parte dell'Impresa, la completa ed incondizionata accettazione della soluzione progettuale in rapporto alla situazione di fatto.

ART.19 - Condotta del servizio

La Stazione Appaltante si riserva di verificare la corretta e regolare esecuzione del servizio in conformità alle modalità specificate nel presente Capitolato, mediante attività di monitoraggio e di controllo da parte del D.E.C.

L'incaricato della Stazione Appaltante verificherà la conformità della modalità di esecuzione del servizio, dei quantitativi, dei mezzi utilizzati dall'Appaltatore e del rispetto dei tempi di intervento come specificato nel presente Capitolato.

Tutti i servizi occorrenti per l'espletamento delle opere appaltate, inerenti l'attività manutentiva, dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte ed in conformità alle previsioni di progetto, salvo le eventuali varianti o integrazioni che venissero ordinate dal D.E.C.

Nel caso in cui il servizio non fosse stato eseguito secondo le prescrizioni date in proposito e stabilite contrattualmente, il D.E.C. fisserà i provvedimenti necessari e gli interventi che l'Impresa dovrà effettuare al fine di eliminare - a proprie spese - ogni irregolarità, salva restando da parte del Committente la richiesta del risarcimento dei danni subiti.

Non saranno comunque ammesse e riconosciute varianti, addizionali e/o migliorie aggiunte, apportate dall'Impresa nell'esecuzione del servizio, senza la precisa autorizzazione della Stazione Appaltante.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto avrà il diritto di ottenere l'allontanamento di qualsiasi addetto al servizio che si dimostrasse incapace o inadempiente agli ordini del Direttore stesso.

ART.20 - Verifica di conformità - saldo finale

Successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità, si procederà al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della cauzione prestata dall'esecutore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.

ART.21 - Danni di forza maggiore

Non verrà accordato all'Impresa alcun indennizzo per perdite, avarie o danni che si verificassero durante il corso del servizio. I danni di forza maggiore saranno accertati e la denuncia del danno di cui sopra dovrà sempre essere fatta per iscritto.

ART.22 - Oneri e obblighi a carico dell'impresa

L'appaltatore è soggetto all'osservanza di tutte le condizioni e disposizioni concernenti gli appalti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture per tutto quanto non specificato nel presente capitolato.

Sono a carico dell'Appaltatore i seguenti ulteriori oneri e obblighi:

a) nomina di un proprio Coordinatore Tecnico. L'Amministrazione appaltante per comunicare gli ordini scritti e/o verbali valevoli a tutti gli effetti, farà riferimento al Coordinatore Tecnico che dovrà, pertanto, garantire la disponibilità nel corso dell'esecuzione dei servizi; in particolare dovrà:

1. essere in possesso di un recapito telefonico ed essere reperibile quotidianamente in coincidenza con l'orario delle attività;
2. fornire al personale impiegato indicazioni tecniche, qualitative e organizzative per la buona e corretta condotta dei servizi;

b) l'impresa è responsabile della sicurezza del transito sia diurno che notturno nei tratti interessati dagli interventi, per cui dovrà ottemperare a tutte le prescrizioni del Codice Stradale e predisporre tutto quanto stabilito quali segnalazioni regolamentari diurne e notturne.

c) le pratiche presso Amministrazioni ed Enti per permessi, licenze, concessioni, autorizzazioni per: opere di presidio, occupazioni temporanee di suoli pubblici o privati, interruzioni provvisorie di servizi pubblici, attraversamenti, trasporti speciali nonché le spese ad esse relative per tasse, diritti, indennità, canoni, cauzioni, ecc. In difetto rimane ad esclusivo carico dell'Appaltatore ogni eventuale multa o contravvenzione nonché il risarcimento di eventuali danni;

- d) il risarcimento e/o la riparazione dei danni che in dipendenza del modo di esecuzione del servizio venissero arrecati. Restano liberi ed indenni l'Amministrazione Appaltante ed il Responsabile Unico del Procedimento;
- f) comunicare al Responsabile Unico del Procedimento, entro i termini fissati dalla stessa, tutte le notizie relative all'impiego della manodopera e degli altri dati richiesti;
- g) eventuali spese per sosta di mezzi all'interno dei parcheggi aeroportuali.

Il personale che l'Appaltatore intende utilizzare per l'esecuzione del servizio, dovrà sottoporsi ai corsi di "Sensibilizzazione alla Security Aeroportuale Categoria A13" ed "Airside Safety". La partecipazione a tali corsi, obbligatori secondo la regolamentazione imposta dalle ordinanze ENAC (Ente Nazionale Aviazione Civile), ha lo scopo di fornire agli operatori il tesserino aeroportuale con validità da definire all'atto del contratto di appalto e di permettere ai diversi lavoratori di operare nelle aree del sedime aeroportuale.

Inoltre, il personale che sarà adibito alla guida dei mezzi nelle aree Airside, dovrà conseguire la patente aeroportuale "ADC tipo R".

Infine, i tesserini aeroportuali dovranno essere richiesti anche per tutti i mezzi che accederanno nelle aree Airside.

Gli oneri ed i costi per tali corsi di sensibilizzazione e per l'ottenimento dei tesserini aeroportuali, saranno a carico esclusivo ed integrale dell'Appaltatore.

ART.23 - Misure di sicurezza sui posti di lavoro

L'Appaltatore si impegna a garantire il rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza e igiene del lavoro ed in materia previdenziale ed assicurativa comunicando, altresì, il nominativo del soggetto responsabile. L'appaltatore assume la totale responsabilità escludendone, quindi l'Amministrazione Appaltante, per qualsiasi infortunio, incidente o danno che per causa o colpa delle proprie maestranze, potesse derivare al personale della stessa o a terzi (persone, cose e mezzi). La Società Appaltante non potrà essere ritenuta in alcun modo responsabile di eventuali incidenti, infortuni o danneggiamento delle strumentazioni e apparecchiature che dovessero verificarsi a danno della ditta, dei suoi dipendenti, e/o collaboratori durante lo svolgimento del servizio, per cause non imputabili all'Amministrazione stessa. L'Appaltatore, prima della stipula del contratto, dovrà effettuare un sopralluogo ai fini della sicurezza ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/08, allo scopo di informarsi sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione all'attività svolta dalla stazione Appaltante. L'Appaltatore, prima della stipula del contratto, dovrà trasmettere alla committente il POS, nonché quello di eventuali Ditte in subappalto, da allegare al DUVRI quale parte integrante dello stesso, prima della sua sottoscrizione. A seguito dell'attività di coordinamento di cui al comma precedente, al fine di ottemperare all'art. 26 comma 2 e 3 del D.Lgs 81/08, l'Appaltatore si impegna a collaborare con l'Amministrazione Appaltante per redigere il "documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze (DUVRI)", da allegare al contratto, quale parte integrante dello stesso, prima della sua sottoscrizione. Al fine di ottemperare all'art. 36 del D.Lgs 81/08

l'appaltatore dovrà integrare la formazione/informazione del proprio personale e fornire le informative alle eventuali ditte sulle quali esercita direzione e sovrintendenza. Detta attività formativa/informativa dovrà comprendere il complesso delle misure antinfortunistiche e relativi strumenti di protezione previsti per ridurre le interferenze, nonché le prescrizioni di carattere generale in tema di prevenzione/protezione e gestione delle emergenze predisposte dall'Amministrazione. In ottemperanza all'Art. 26 comma 8 del D.Lgs. 81/08 tutto il personale impiegato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, ovvero l'identificazione dell'impresa da cui dipende. Nei casi in cui il tesserino aeroportuale rilasciato dalla Direzione Aeroportuale ai sensi di ordinanza ENAC, ottemperi a quanto prescritto dall'Art 26 comma 8 del D.Lgs 81/08, questi può essere utilizzato in sostituzione di quello predisposto dall'azienda. Tutti i lavoratori sono tenuti ad esporre la tessera di riconoscimento. L'Appaltatore non potrà, nel corso dell'esecuzione del presente contratto di appalto, utilizzare attrezzature, macchine o altri strumenti di proprietà dell'Amministrazione, a meno di richiesta scritta e successiva autorizzazione che potrà essere rilasciata dalla stazione Appaltante a suo insindacabile giudizio. In caso di reiterate violazioni da parte del personale dell'Appaltatore alle prescrizioni di sicurezza, la stazione Appaltante si riserva il diritto di chiedere, in modo unilaterale e non appellabile da parte dell'Appaltatore, l'allontanamento e la sostituzione immediata del responsabile delle violazioni e/o del suo preposto. In questo caso l'appaltatore dovrà nominare e rendere operativa una nuova persona avente analoghe mansioni.

La reiterata non osservanza di quanto riportato nel presente articolo potrà essere causa di annullamento del contratto senza l'obbligo di messa in mora. In tal caso la stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione in capo al secondo classificato.

ART.24 - Responsabilità dell'Impresa

L'Impresa, a tutti gli effetti, assume la completa responsabilità dell'osservanza delle condizioni di contratto e di perfetta esecuzione e riuscita delle opere prese in appalto.

La circostanza che il servizio sia stato eseguito alla presenza di dipendenti del D.E.C. non costituirà ragione per esimere l'Impresa dalla responsabilità e dall'obbligo di rifarli ogni qual volta le venisse ordinato, essendo la stessa, fino al collaudo, garante di ogni effetto del servizio, in rapporto agli obblighi contrattuali e alla sua manutenzione.

L'Impresa è responsabile di tutti i danni a persone o cose causati dall'esecuzione del servizio ed è obbligata ad indennizzare il Committente e i terzi dei danni medesimi.

ART.25 - Prezzi di elenco - revisione - nuovi prezzi (nel caso di attività suppletive)

I prezzi unitari e globali in base ai quali, sotto deduzione del pattuito ribasso d'asta, sarà pagato il servizio appaltato a misura ed a forfait e le somministrazioni, comprendono:

- a) - Per i materiali: ogni spesa per la fornitura, trasporti, imposte, cali, perdite, sfridi, ecc. nessuna eccettuata, per darli pronti all'impiego, a piè d'opera, in qualsiasi punto del servizio.
- b) - Per gli operai e mezzi d'opera: ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi ed utensili del mestiere, nonché quote per assicurazioni sociali, per infortuni ed accessori di ogni specie.
- c) - Per i noli: ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari ed i mezzi d'opera, pronti al loro uso.
- d) - Per i servizi: tutte le spese per i mezzi d'opera provvisori, nessuna esclusa e quanto altro occorre, a norma dell'art. 5 del Capitolato Generale d'Appalto, per dare il servizio compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'Appaltatore dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente richiamati.

I prezzi medesimi, diminuiti del ribasso offerto e sotto le condizioni tutte del contratto e del presente Capitolato, s'intendono accettati dall'Appaltatore in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e quindi invariabili durante tutto il periodo del servizio ed indipendenti da qualsiasi volontà.

REVISIONE DEI PREZZI - L'Appaltatore ha l'obbligo di condurre a termine il servizio in appalto, anche se in corso di esecuzione dovessero intervenire variazioni di tutte o parte delle componenti dello stesso. Non è ammessa pertanto la facoltà di ricorrere alla revisione dei prezzi contrattuali e non si applica il comma 1 dell'art. 1664 del Codice Civile.

NUOVI PREZZI - Ove fosse necessario eseguire una specie di servizio e/o lavorazione non prevista dal contratto o adoperare materiali di specie diversa o proveniente da luoghi diversi da quelli previsti, i nuovi prezzi si valuteranno con le modalità contemplate dall'art. 22 del Decreto 7 marzo 2018, n. 49.

Nel caso di non accettazione da parte dell'Appaltatore, l'Amministrazione, nel limite del quinto contrattuale, potrà ingiungere allo stesso l'esecuzione dei servizi o la somministrazione dei materiali sulla base di tali prezzi, che saranno comunque immessi nella contabilità e si riterranno accettati in assenza di riserva regolarmente iscritta nelle forme di Legge.

ART.26 - Anticipazioni dell'impresa

L'Amministrazione erogherà all'Appaltatore, entro 15 giorni dalla data di effettivo inizio dell'esecuzione accertata dal Responsabile Unico del Procedimento, l'anticipazione sull'importo contrattuale secondo quanto previsto dall'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. La mancata corresponsione della stessa obbligherà al pagamento degli interessi corrispettivi a norma dell'art. 1282 del C.C.

L'erogazione dell'anticipazione sarà comunque subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria od assicurativa di importo pari alla stessa maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero di tale anticipazione secondo il cronoprogramma. L'importo della garanzia verrà gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso del servizio, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte dell'Amministrazione entro il primo anno contabile.

L'anticipazione sarà revocata se l'esecuzione del servizio non procederà secondo i tempi contrattuali e sulle somme restituite saranno dovuti gli interessi corrispettivi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione.

ART.27 - Riserve

Qualora l'esecutore intenda far valere pretese derivanti dalla riscontrata difformità dello stato dei luoghi o dei mezzi o degli strumenti rispetto a quanto previsto dai documenti contrattuali, l'esecutore è tenuto a formulare esplicita contestazione sul verbale di avvio dell'esecuzione, a pena di decadenza.

ART.28 - Definizione delle controversie

Tutte le controversie tra l'Amministrazione appaltante e l'appaltatore, così durante l'esecuzione dell'appalto che al termine dello stesso, che non si siano potute definire in via amministrativa, qualunque sia la loro natura, saranno devolute alla giurisdizione competente. Foro di Catania.

ART.29 - Risoluzione del contratto

La Stazione appaltante può dichiarare rescisso il contratto, nei casi previsti dagli articoli 108 e 109 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

ART.30 - Termine dell'Esecuzione del Contratto

La Stazione Appaltante procede ad effettuare la verifica di regolare esecuzione dei servizi oggetto del presente capitolato. Tale verifica è diretta a certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto.

Ai sensi dell'art. 25 del Decreto 7 marzo 2018, n. 49 il direttore dell'esecuzione, a fronte della comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione delle prestazioni, effettua entro cinque giorni i necessari accertamenti in contraddittorio con lo stesso e, nei successivi cinque giorni, elabora il certificato di ultimazione delle prestazioni e lo invia al R.U.P., il quale ne rilascia copia conforme all'esecutore.